

pagina **2**

Milano *L'economia*

Venerdì, 29 aprile 2022 la Repubblica

IL RAPPORTO CNA

L'ombra della crisi sul Pil lombardo in calo di 7 miliardi

Peggiorano ancora le stime regionali sugli effetti del caro-energia. Male i consumi, l'occupazione scende del 2,6%. "È la tempesta perfetta"

di **Andrea Montanari**

Il caro-energia e gli effetti della guerra in Ucraina presentano un conto salato alle imprese lombarde. Il clima di incertezza rischia infatti di costare nel 2022 ben 7,3 miliardi di euro di crescita al prodotto interno lordo regionale. Mentre i consumi faranno registrare un calo di 6,9 miliardi rispetto al 2019. Questa è l'analisi del focus trimestrale curato dalla Confederazione nazionale dell'artigianato sull'andamento dell'economia lombarda.

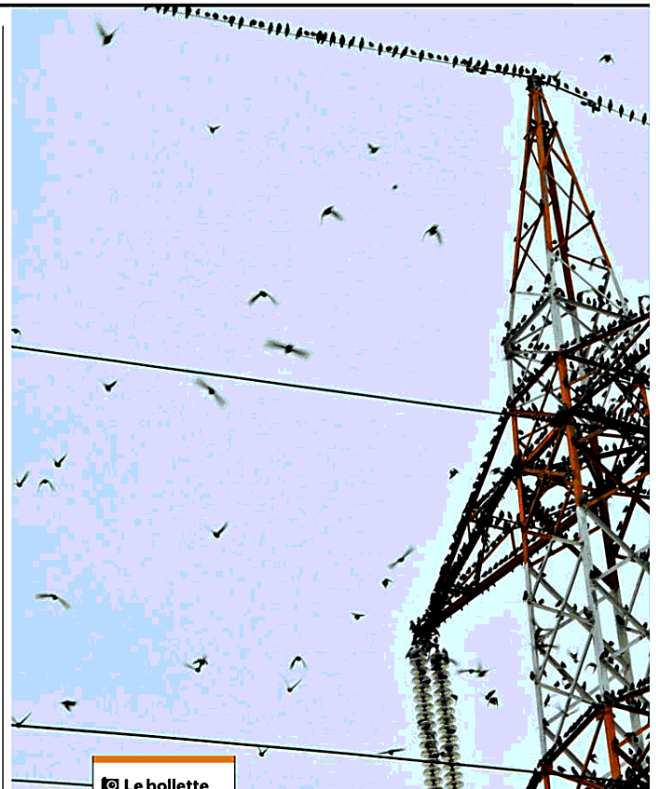
Una nuova doccia gelata che si abbatte sui segnali di ripresa, che, sempre rispetto al 2019,

avevano fatto registrare finora un aumento degli investimenti del 15 per cento e un aumento delle esportazioni del 6,6 per cento. Nonostante un calo dell'occupazione del 2,6 per cento, un crollo degli arrivi turistici dovuto alla pandemia del 49 per cento prima dell'invasione dell'Ucraina e una riduzione dei consumi per colpa del caro-energia del 4,2 per cento.

Ad impattare maggiormente sulle prospettive di ripresa, oggi, è la guerra tra Russia e Ucraina che, con l'aumento dei prezzi dell'energia e lo stop all'export, rischia di generare una vera e propria "tempesta perfetta" a danno delle micro e piccole imprese lombarde.

Secondo la Cna, il caro bolletta costerà alle imprese della regione 15 miliardi, nell'ipotesi in cui il prezzo dell'energia elettrica si mantenga ai livelli attuali (circa 250 euro/MWh), ovvero il 180 per cento in più rispetto al 2019. Mentre il conto del gas ammonterebbe a 5,8 miliardi, se il prezzo si mantenesse ai livelli attuali (circa 100 euro/MWh). Con un incremento in questo caso del 280 per cento sempre rispetto a tre anni fa.

«La situazione è semplice nella sua drammaticità», commenta il Presidente di **Cna Lombardia**, **Giovanni Bozzini**, che lancia un appello al governo: «Chiediamo interventi strutturali ma anche efficaci nel breve perio-



Le bollette
Per le imprese lombarde l'ultima stima è di 15 miliardi di costi energetici nel 2022, con un aumento del 180%

do. Il Pnrr va sicuramente rivisto nel dosaggio delle priorità. Facciamolo ora, perché non avremo altre opportunità. O genera effetti sul tessuto reale delle micro e piccole imprese, oppure sarà l'ennesimo gol mancato a porta vuota». Per spiegarsi meglio, Bozzini usa una metafo-



Tutte le soluzioni di processo e partecipazione per le industrie plurienergetiche, del bene, dell'edilizia e del terziario. Nel mondo dell'edilizia e dell'architettura.

3-4 MAGGIO 2022
FERA MILANO - RHO
Spazio Fiera - Via Feltrina, 10 - 20138 Milano